Il TAR Lazio (sentenza. n. 2315 25.02.21) ha ribadito la cornice entro normativa entro cui deve essere inquadrata l'ammissione con riserva al corso di laurea in esecuzione dell'ordinanza cautelare del giudice amministrativo, cui consegue frequentazione dei corsi di studio, con superamento con profitto degli esami o, addirittura, conseguimento di laurea. Il Tribunale Amministrativo Regionale ha quindi ribadito che, per quanto la prova di ammissione al corso di studi si configuri nell'immediato come avente i caratteri di una procedura competitiva tra più candidati, una volta che un candidato abbia addirittura terminato il corso di studi, tanto da mutare il suo status (da mero candidato a laureato), o comunque abbia ormai superato gli esami, quantomeno del primo anno del corso di studi, perde siffatto carattere del confronto competitivo tra candidati. (F: Oss. Univ. 27.02.21)